



## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Articolo 3, DPR 21 Novembre 2007, n.235)

Approvato dal consiglio di istituto con Delibera 7 del 02/09/2024

Il Patto educativo di corresponsabilità, espressione della scuola dell'autonomia, è la dichiarazione, esplicita e partecipata dell'operato della scuola. Esso è elaborato, grazie alle proposte di alunni, genitori e docenti, in coerenza con gli obiettivi che caratterizzano le scelte educative e didattiche della scuola.

<b>COSTITUISCE</b>	<b>COINVOLGE</b>	<b>IMPEGNA</b>
La dichiarazione, esplicita e partecipata, dei diritti e dei doveri di tutte le componenti della comunità scolastica.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dirigente Scolastico</li><li>• Docenti</li><li>• Personale A.T.A.</li><li>• Alunni</li><li>• Genitori</li><li>• Organi collegiali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scuola</li><li>• Alunni</li><li>• Genitori</li></ul>

Gli studenti, i genitori e i docenti, in piena condivisione, sottoscrivono i seguenti impegni, affinché con la reciproca collaborazione, si ottengano i migliori risultati possibili per la formazione personale dell'alunno e per la vita della scuola.

### L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A

- proporre un'offerta formativa ampia, flessibile, innovativa e coerente con i bisogni delle famiglie e del territorio;
- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire materiali, attrezzature, sussidi didattici e tecnologici aggiornati;
- creare tempi di ascolto, spazi per il dialogo tra studenti e con gli studenti; valorizzare i loro contributi;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili o con particolari difficoltà, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura;
- attivare percorsi volti al benessere ed alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
- individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- far rispettare le indicazioni contenute nel Regolamento di Istituto applicando nei casi previsti le sanzioni.
- promuovere la conoscenza e la consapevolezza della discriminazione (dileggiare, etichettare, deridere, mettere in circolazione voci negative sul conto di qualcuno) del bullismo e del cyberbullismo (diffamare, molestare, compiere atti persecutori, minacciare, mettere in atto una sostituzione di persona, trattare illecitamente dati personali, estorcere, compiere un furto, commettere violenza privata, procurare lesioni personali, ecc.)

### IL DOCENTE SI IMPEGNA A

- essere una figura di esempio e di riferimento per l'allievo;
- agire in modo da creare un ambiente educativo sereno favorendo la socializzazione degli allievi;
- dare adeguata illustrazione della propria programmazione didattica;
- esplicitare gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione;

- favorire serietà e impegno nel lavoro in classe, esigendo il rispetto delle persone, dei tempi e delle cose;
- mantenere informati gli studenti del loro andamento didattico e disciplinare;
- assicurare agli alunni un congruo ed adeguato numero di verifiche, orali e scritte;
- non effettuare, ove possibile, una verifica scritta se nello stesso giorno ne è già stata fissata un'altra;
- riconsegnare le verifiche scritte corrette al massimo entro 14 giorni e compilare regolarmente il registro di classe;
- assicurare il rispetto della legge sulla Privacy;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei Consigli di classe e con l'intero Collegio dei Docenti, nel rispetto del diritto al riconoscimento della propria libertà di insegnamento;
- promuovere la solidarietà tra i componenti della comunità scolastica e tutelare il diritto dello studente alla riservatezza;
- intraprendere azioni congruenti con l'utenza della scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- promuovere buone dinamiche di classe e favorire un metodo adeguato per gestire il conflitto, agire in modo preventivo per evitare fenomeni di prevaricazione e bullismo.

#### IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto ed il Regolamento di Istituto;
- essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche;
- collaborare, per quanto di competenza, con le varie componenti (dirigente, docenti, studenti, genitori) presenti e operanti nella scuola;
- assicurare il rispetto della legge sulla Privacy;
- collaborare con tutte le componenti scolastiche per prevenire e controllare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

#### LO STUDENTE SI IMPEGNA A

- prendere coscienza dei propri diritti e dei propri doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- applicarsi con continuità nello studio e raggiungere gli obiettivi prefissati, anche in presenza di deroghe per il limite delle assenze;
- conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del curriculum di studio e la sua articolazione;
- prendere visione dei criteri secondo i quali viene valutato e della valutazione di tutte le sue prove, in modo da recuperare eventuali carenze;
- avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale A.T.A. e dei suoi compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per se stesso;
- avere cura di sé anche attraverso un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico;
- aver cura dell'ambiente scolastico come segno di riconoscimento della propria appartenenza alla scuola, evitando di danneggiare arredi, attrezzature, strutture consapevole che è tenuto a risarcire danni volontariamente arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico;
- frequentare con puntualità e regolarità le lezioni evitando di assentarsi se non per giustificati motivi;
- non portare in classe oggetti personali di valore, consapevole che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento;
- chiedere di uscire dall'aula soltanto in caso di necessità;
- non fumare nei locali e aree di pertinenza della scuola e rispettare le elementari norme igieniche nell'uso dei bagni;
- spegnere il telefono cellulare e qualsiasi strumento elettronico durante l'orario delle lezioni se non autorizzato dal docente per uso didattico;
- far controfirmare ai genitori (o agli esercenti la patria potestà) le comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti anche in formato digitale;
- rispettare scrupolosamente le direttive dei docenti durante le visite guidate, i viaggi di istruzione ed i soggiorni-studio;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal **Regolamento di Istituto**, dal **Piano di Sicurezza**, dai **Regolamenti dei Laboratori** e delle **aule polifunzionali**, adottando un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- non effettuare riprese, foto-video se non autorizzati.
- prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;

- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- non diffondere in rete foto, screenshot o video che contengono eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;

### **IL GENITORE SI IMPEGNA A**

- conoscere l'offerta formativa, come espressa nel "Piano dell'Offerta Formativa" e nel "Piano Triennale dell'Offerta Formativa" della scuola e collaborare alla realizzazione delle attività previste;
- esprimere pareri e proposte nelle sedi proprie (Consigli di Classe, Assemblee dei Genitori, Consiglio di Istituto) nel rispetto delle reciproche competenze;
- ritirare e custodire riservatamente le credenziali di accesso al registro elettronico;
- vigilare sul comportamento dei figli, sulla regolare frequenza alle attività didattiche, sia in presenza che a distanza, e sull'impegno nello studio;
- limitare allo stretto indispensabile le richieste di entrata in ritardo e di uscita anticipata;
- conoscere, rispettare e far rispettare al figlio i Regolamenti interni;
- indennizzare eventuali danni procurati dal proprio figlio;
- partecipare con regolarità ai colloqui ed agli incontri, anche a distanza;
- controllare sul registro elettronico quotidianamente la presenza di eventuali note dei docenti o comunicazioni provenienti dalla scuola;
- fornire alla scuola e tenere aggiornati i propri recapiti anche tramite registro elettronico,
- custodire le credenziali di accesso al Registro elettronico e/o i PIN personali per la giustificazione delle assenze, consultare regolarmente il registro elettronico e le comunicazioni tramite di esso inviate dalla scuola
- discutere e condividere con i propri figli il Patto Educativo sottoscritto con l'Istituzione Scolastica.
- prendere visione del Regolamento di Istituto così come integrato alla luce della normativa in materia di bullismo e cyberbullismo;
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Giordano Giovanna